



Diocesi di Ugento - S. Maria di Leuca

Ufficio per la Catechesi e l'Evangelizzazione

P.zza San Vincenzo - 73059 Ugento (Le)

www.ufficiocatechisticougento.it - catechistico@diocesiugento.org

Incontriamo Gesù

Introduzione

Orientamenti per l'Annuncio e la catechesi in Italia della C.E.I.

Il testo *Incontriamo Gesù*, redatto dalla Commissione Episcopale per la dottrina della fede l'annuncio e la catechesi e sancito dal voto della 66^a Assemblea Generale della Conferenza Episcopale Italiana (Roma, 19-22 maggio 2014), è il frutto del lungo cammino svolto per delineare gli *Orientamenti per l'annuncio e la catechesi in Italia*. **Incontriamo Gesù** è un documento che vuole orientare la pastorale catechistica per quanto le compete aiutandola a ridefinire i suoi compiti all'interno dell'azione evangelizzatrice della Chiesa, intesa come *orizzonte* e *processo*. Non si tratta dunque di un testo che voglia descrivere tutta la pastorale: esso si concentra specificamente sull'annuncio e la catechesi ovviamente anche nei loro rapporti con l'insieme delle azioni pastorali.

Un documento frutto di un ampio lavoro sinodale, la cui stesura ha visto una consultazione amplissima, dalle centinaia di contributi scritti alla partecipazione di circa 700 persone ai vari momenti di riflessione.

La fede cristiana non è un insieme di norme, tanto meno una semplice "morale", nasce dall'incontro con una Persona, con la **p** maiuscola. Non a caso, allora, che gli *Orientamenti per l'annuncio e la catechesi* elaborati dalla Cei si intitolano "**Incontriamo Gesù**".

Un testo ampio e articolato che si propone di orientare la pastorale, aiutandola – scrive il presidente della C.E.I., il **cardinale Angelo Bagnasco** – «a ridefinire i suoi compiti all'interno dell'azione evangelizzatrice della Chiesa, intesa come *orizzonte* e *processo*».

Sottolinea ancora Bagnasco nella sua introduzione – «Il titolo **Incontriamo Gesù**, esprime sinteticamente l'obiettivo cui tende la formazione cristiana: l'incontro di grazia con Gesù. Il verbo posto alla prima persona plurale sottolinea (come nei simboli di fede) la dimensione ecclesiale di questo incontro, intendendo mostrare sia la dimensione del discepolato sia la dinamica della testimonianza».

Ecco allora l'importanza che nell'iter di stesura del testo, la base di consultazione sia stata particolarmente ampia, facendo tesoro degli insegnamenti dei vescovi e del magistero "catechistico" degli ultimi Pontefici, come:

Orientamenti pastorali della Cei
l'Evangelii nuntiandi,
Catechesi tradendae
Fides et ratio,
Novo millennio ineunte
Deus caritas est
e poi Lumen fidei,
Evangelii Gaudium.

Gli Orientamenti non costituiscono un nuovo “Documento di base” per l’iniziazione cristiana, che sostituisce quello del 1970.

Piuttosto, i nuovi Orientamenti vogliono aiutare le Chiese locali ad avere - dice il cardinale Bagnasco - «una comune azione pastorale nell’ambito della catechesi ed uno slancio comune nell’annuncio del Vangelo».

Contenuti

I contenuti degli Orientamenti, sono suddivisi in quattro capitoli, preceduti da una breve introduzione, tratta dalla Prima Lettera di San Paolo ai Tessalonicesi.

Quattro le caratterizzazioni fondamentali del documento che richiama in primis:

1. L’assoluta precedenza della **catechesi e della formazione cristiana degli adulti**, e all’interno di essa, del coinvolgimento delle famiglie nella catechesi dei piccoli.
2. Di speciale interesse è l’**ispirazione catecumenale** della catechesi con una esplicita attenzione all’Iniziazione cristiana degli adulti (Catecumenato).
3. Grande attenzione anche alla **formazione di evangelizzatori e catechisti** e alla proposta di fede rivolta ai preadolescenti, agli adolescenti ed ai giovani, in continuità con la catechesi per l’Iniziazione cristiana ma anche in considerazione della realtà di “nuovi inizi” esistenziali.
4. La **dimensione kerigmatica**, in chiave fortemente cristocentrica, dell’annuncio e della catechesi che viene sottolineata come “**cuore**” dell’azione evangelizzatrice.

Chi sono i destinatari di questo Documento?

Gli *Orientamenti* si rivolgono a coloro che, accanto ai loro vescovi, hanno responsabilità nel formulare *progetti diocesani e percorsi parrocchiali* per l’annuncio e la catechesi, anzitutto:

- i direttori diocesani,
- i responsabili e i collaboratori dell’ufficio catechistico, **ufficio cioè per la catechesi e l’evangelizzazione**,
- i responsabili della pastorale familiare e di quella giovanile,
- **le comunità parrocchiali** con i loro consigli pastorali,
- le associazioni e i movimenti ecclesiali.

Riassumendo, possiamo dire che siamo tutti noi i destinatari: parroci, presbiteri, diaconi, persone consacrate, catechisti, formatori di giovani, animatori di percorsi per fidanzati e famiglie, e tutti gli altri operatori pastorali.

Conclusione

Il documento promuove l’impegno di tutte le comunità e di ciascuna delle sue componenti, per aiutare ogni persona ad **incontrare davvero Gesù**, guidandola a sperimentare **la gioia** della fede, e a **testimoniare** la vita buona di chi ha abbracciato il Vangelo.